

Verbale del 9 Settembre 2016

Il giorno 9 Settembre 2016 alle ore 18:00 presso l'aula magna dell'II.SS. "Francesco Grandi" in Vico I Rota in Sorrento, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Surroga membri CdI decaduti;
- 2) Operazioni preliminari a.s. 2016/17;
- 3) Adattamento calendario scolastico;
- 4) Suddivisione trimestre/quadrimestre;
- 5) Elezioni scolastiche – definizione date;
- 6) Criteri per la formulazione dell'inizio delle lezioni;
- 7) Attività negoziale del DS;
- 8) Linee operative PTOF 2016/19;
- 9) Assegnazione classi alla sede succursale;
- 10) Varie ed eventuali.

Sono presenti: il DS prof.ssa Patrizia Fiorentino, il Presidente del Consiglio Maria Concetta Savarese, i docenti: proff. Mariacarmela Esposito, Mariano Olivieri, Sara Pacitti e Maria Di Leva, gli studenti Gabriele Sarcinella ed Alfonso Staiano.

Sono assenti: i genitori Giuseppe Agrillo e Barbara Balzano.

Funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Mariacarmela Esposito.

Il presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale, in considerazione della decadenza di molti componenti, dichiara la regolarità della seduta.

Aprè la discussione spiegando che per mero errore materiale non è presente all'o.d.g. come primo punto l'approvazione del precedente verbale, che quindi deve intendersi integrato.

Il Consiglio prende atto della integrazione dell'o.d.g. e dello slittamento dei punti in precedenza elencati.

Il Presidente chiede, quindi, se ci sono elementi ostativi all'approvazione del verbale della seduta precedente. Non essendoci eccezione alcuna, **Il consiglio lo approva all'unanimità. [delibera n.1 del 9/9/2016]**

Passa al secondo punto all'o.d.g.. "Surroga membri CdI decaduti".

Il DS comunica che l'unico membro surrogabile, al posto dei docenti Matrone e Trovato trasferiti, è la prof.ssa Vassalli, perché non vi sono altri eletti ancora in servizio all'Istituzione scolastica; lo stesso vale per la componente ATA e studenti.

Il Consiglio delibera la surroga della prof.ssa Vassalli tra la componente docenti. [delibera n.2 del 9/9/2016]

Al terzo punto all'o.d.g., "Operazioni preliminari a.s. 2016/17" il DS, introdotto dal Presidente del Consiglio, illustra dettagliatamente la sua proposta formalizzata in Collegio dei Docenti, ma bocciata in quel consesso, circa l'esigenza di ricondurre le ore a 60 minuti, così come è norma a partire dalla riforma Gelmini, e di effettuare l'orario scolastico su 6 giorni per 5 ore. Questa proposta è basata su tre motivi essenziali: il primo è quello dettato dall'esigenza di organizzare i progetti PON approvati grazie all'ottima progettualità del nostro istituto; fare solo cinque ore quotidiane consentirebbe a tutti di partecipare alle attività pomeridiane; il secondo motivo è legato allo studio pomeridiano che deve essere favorito ed incentivato, visto che siamo un liceo, anche ai pendolari che sono ancora in numero rilevante per l'istituto; terzo motivo è legato all'aspetto organizzativo della segreteria amministrativa, dato che al momento è in grave empassa poiché sono rimasti soltanto 2 assistenti amministrativi, visto che in due hanno chiesto ed ottenuto un'assegnazione provvisoria. Tra l'altro abbiamo avuto, quest'anno scolastico appena iniziato, già due diffide da docenti che sollecitano la propria ricostruzione di carriera. Per fortuna domani arriverà un DSGA appena nominato in reggenza che resterà tutto l'anno scolastico.

Chiede la parola il rappresentante degli studenti Sarcinella il quale comunica che gli studenti sono chiaramente e fermamente contrari a venire il sabato.

Il prof. Olivieri fa presente che in passato, quando la settimana scolastica era articolata su sei giorni, il sabato moltissimi studenti non venivano a scuola, e fu proprio per questo motivo che si decise di passare ad un orario compattato su cinque giorni. Inoltre, le Circolari Ministeriali 243/79 e 192/80 non sono state mai disconosciute dal Ministero, quindi la base normativa per l'articolazione dell'orario su 5 giorni con la riduzione delle ultime ore legata a motivi di pendolarismo è ancora possibile e legittima.

Il DS interviene spiegando che un qualunque genitore potrebbe ricorrere contro la riduzione oraria operata dalla scuola.

Il prof. Olivieri ribadisce che la riforma della cd. Buona Scuola favorisce metodologie come la classe capovolta per consentire uno studio più proficuo a scuola.

La prof.ssa Esposito fa presente che il PTOF già approvato lo scorso anno scolastico, anche dal Consiglio d'Istituto prevede per il triennio 2016/2019 l'articolazione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali, quindi, qualunque decisione renderebbe necessario, contestualmente, la modifica del PTOF in vigore. Nel caso il Consiglio d'Istituto volesse rimettere in discussione l'articolazione già stabilita, allora chiede di poter illustrare una sua proposta alternativa di articolazione dell'orario scolastico, sempre basata sulla normativa vigente, che prevede 6 ore giornaliere, dalle 8:00 alle 13:30 con due rientri settimanali, di due o tre ore -a seconda della classe- e con una pausa pranzo di 20 o 30 minuti. In questo modo le attività progettuali potrebbero essere distribuite nei tre giorni in cui tutte le classi finirebbero alle 13:30.

I rappresentanti degli studenti sostengono che questo tipo di articolazione oraria non sarebbe da favorire.

La prof.ssa Esposito sostiene, che in caso di orario articolato su 7 ore si potrebbe effettuare la riduzione delle prime due ore e delle ultime tre, come è previsto dalla normativa, diversamente da come si è fatto lo scorso anno scolastico, sempre per evidenti e comprovati, come sono, motivi di pendolarismo, non imputati a scelte di flessibilità didattica.

La prof.ssa Pacitti evidenzia che se fosse necessario recuperare i minuti di riduzione dell'unità oraria si potrebbero fare dei workshop il sabato mattina.

L'allievo Staiano evidenzia che il sabato mattina interverrebbero pochissimi studenti ed anche i corsi pomeridiani dovrebbero essere ben selezionati in modo da essere attraenti per gli alunni che sarebbero,

così, motivati a seguirli. È capitato in passato che una offerta eccessiva di possibilità ha disorientato gli studenti.

Il DS garantisce che quando sarà preparato il Piano Integrato saranno coinvolti attivamente sia i rappresentanti degli studenti che dei genitori.

Il Presidente pone, dunque, a votazione la proposta del DS di articolare l'orario su 6 giorni settimanali. La proposta viene rigettata con il solo voto favorevole del DS.

Il Consiglio d'Istituto delibera a maggioranza la conferma dell'orario articolato su 5 giorni settimanali per 7 ore quotidiane e la chiusura della scuola il sabato. [delibera n.3 del 9/09/2016]

La Presidente Savarese passa alla discussione sul quarto punto all'o.d.g. "Adattamento calendario scolastico" dando la parola al DS, il quale evidenzia che il calendario prevede solo 201 giorni di scuola e che quindi non vi è adattamento possibile, a meno che non si anticipi l'inizio della scuola.

Dopo ampia discussione si addivene alla conclusione che si inizieranno le attività didattiche il giorno 13 settembre, anticipando il calendario regionale di 2 giorni, e che si inseriranno due giorni di sospensione e precisamente lunedì 13 Febbraio – giorno precedente al santo patrono – e lunedì 24 Aprile. [delibera n.4 del 9/09/2016]

La Presidente passa all'escussione del quinto punto all'o.d.g. "Suddivisione trimestre/quadrimestre".

Il DS fa presente che il Collegio Docenti ha deliberato per la suddivisione in due quadrimestri, con la precisazione che, grazie all'introduzione del registro elettronico, che dopo un anno di sperimentazione quest'anno scolastico dovrebbe andare a regime, non sarà necessario effettuare le valutazioni interperiodali poiché i genitori saranno informati in tempo reale circa la situazione dei propri figli.

Inoltre, ricorda a tutti che dal 12 Agosto di quest'anno è obbligatoria la dematerializzazione per la Pubblica Amministrazione, cioè anche gli Istituti Scolastici dovranno abbandonare definitivamente la carta e gestire i procedimenti amministrativi di propria competenza solo attraverso gli strumenti informatici. Per cui è d'obbligo al personale scolastico, alle famiglie ed agli studenti, tenersi informati consultando quotidianamente il sito istituzionale della scuola ed il registro elettronico.

Il Consiglio approva all'unanimità la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri [delibera n.5 del 9/09/2016]

Al sesto punto all'o.d.g. "Elezioni scolastiche – definizione date" il DS spiega che ogni anno si rinnovano le componenti genitoriali e studentesche dei Consigli di Classe e che quest'anno si dovranno svolgere anche le elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Istituto. Questo Consiglio dovrà decidere le date per il rinnovo dei primi entro il 31 Ottobre, mentre per il secondo le date saranno comunicate dall'USR. Propone che le elezioni per il rinnovo della componente degli studenti e genitori avvenga giovedì 27 Ottobre, anche in considerazione che vi è il ponte, stabilito dal calendario regionale, nel week end successivo.

Il Consiglio approva all'unanimità lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo della rappresentanza genitoriale e studentesca nei Consigli di Classe per il giorno giovedì 27 Ottobre [delibera n.6 del 9/09/2016]

Il Presidente passa alla discussione del settimo punto all'o.d.g. "Criteri per la formulazione dell'inizio delle lezioni"

Dopo ampia discussione circa l'articolazione oraria del mese di settembre, data anche la mancanza di molti docenti si decide che: il primo giorno le classi prime entreranno alle 8:30 per una corretta accoglienza, mentre le altre classi alle 9:30, con un orario per la prima settimana fino alle ore 12:30. Da lunedì 19 e fino al 30 settembre si avrà un orario di cinque ore giornaliere, dalle 8:00 alle 13:00.

Le classi della sezione Design del Legno e di Architettura e Ambiente, assegnate alla succursale, svolgeranno lì il proprio orario eccetto il primo giorno di scuola.

Il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità l'articolazione oraria del mese di Settembre, così come appena descritto. [delibera n.7 del 9/09/2016]

Il prof. Olivieri introduce, in questo punto all'o.d.g., la questione inerente la Bouvette per cui fu fatta la richiesta in seguito alla delibera del Consiglio d'istituto dello scorso anno ma per cui, finora, sono venuti soltanto dei referenti della Città Metropolitana a vedere gli spazi a questo scopo deputati.

Il DS consiglia di deliberare circa il prosieguo dell'appalto precedentemente stabilito, riattivando il servizio in attesa di notizie da parte della Città Metropolitana.

Gli studenti chiedono di poter avere una scelta maggiore rispetto ai panini stabiliti lo scorso anno.

La prof.ssa Di Leva afferma che nel modulo di richiesta è già previsto lo spazio per panini con un costo maggiore a quello contrattato.

Il Consiglio delibera all'unanimità di ripristinare il servizio contrattato lo scorso anno scolastico in attesa dell'installazione di una bouvette. [delibera n.8 del 9/09/2016]

Per l'ottavo punto all'o.d.g. "Attività negoziale del DS" la prof.ssa Fiorentino ricorda che essa è disciplinata dal D.I.44/01 e che il limite già stabilito lo scorso anno, anche se andrebbe rivisto alla luce del nuovo D.Lgs. 50/2016, è di € 3.000,00 (tremila/00).

Il Consiglio delibera all'unanimità di confermare € 3.000,00 (tremila/00) quale limite dell'attività negoziale del DS. [delibera n.9 del 9/09/2016]

Il Presidente chiede, affrontando il nono punto all'o.d.g. "Linee operative PTOF 2016" se ci sono modifiche da proporre per il PTOF già approvato per il triennio 2016/2019.

La prof.ssa Esposito chiede di inserire nel piano della formazione per il personale ATA, in particolare per i collaboratori scolastici, il corso di formazione che consente di approfondire e veder riconosciuta nello stipendio una indennità aggiuntiva per le "mansioni di assistenza nella locomozione ed igienica degli alunni in situazione di handicap" (cosiddetto art.7). Infatti, al momento, soltanto due collaboratori scolastici sono qualificati in questo campo e sono sicuramente insufficienti per la platea scolastica con esigenze specifiche che è piuttosto numerosa.

Il DS informa che questo tipo di aggiornamento non è organizzato dalle singole Istituzioni scolastiche ma dall'amministrazione centrale.

Il presidente passa, dunque, all'escussione del decimo punto all'o.d.g. "assegnazione classi alla sede succursale"

Il DS comunica che in succursale andranno sicuramente, data la presenza dei laboratori specifici, le classi della sezione Architettura e Ambiente e le classi Design sezione Legno; in particolare la 3AT quando avrà le 4 ore di laboratorio e le 3 di progettazione, e la 4L e 5L per tutto l'orario. Il problema da risolvere è solo la mancanza della palestra per cui nel caso non si trovi una palestra disponibile da convenzionare nei paraggi della succursale, le classi 4L e 5L faranno un giorno a settimana nella sede centrale.

I rappresentanti degli studenti confermano che la platea studentesca è al corrente che dal terzo anno, per quegli indirizzi, si utilizzerà la sede storica di San Francesco.

Il DS precisa che le classi del primo anno non si recheranno alla sede succursale perché il laboratorio artistico sarà di orientamento generale, senza la rotazione nei vari laboratori, poiché l'insegnamento per quella disciplina è destinato ai docenti per completamento della cattedra. Inoltre, invece di tre ore settimanali definite dal piano orario nazionale, utilizzando le possibilità previste nell'ambito dell'autonomia, si faranno quattro ore settimanali, destinate a docenti DOP.

Il Consiglio delibera all'unanimità che la parte di Architettura e Ambiente della classe 3AT si recherà alla sede succursale quando l'orario prevede le ore di progettazione e laboratorio e che le classi 4L e 5L faranno lezione in succursale eccetto per il giorno in cui avranno le ore di educazione fisica, nel caso non si trovi una palestra da convenzionare nei pressi del Chiostro. [delibera n.10 del 9/09/2016]

Il Presidente del Consiglio, passando all'undicesimo punto all'o.d.g., ovvero varie ed eventuali, informa i presenti che è arrivata una missiva dalla prof.ssa Cristina Rino indirizzata sia al Presidente del Consiglio che ai Consiglieri; in cui viene posto un quesito circa i criteri di assegnazione dei docenti alle classi. Ne dà lettura e chiede ai presenti un parere sulla questione.

Il DS interviene specificando che sicuramente questo argomento non è questione da discutere all'interno del punto 2 dell'o.d.g., così come richiesto nella lettera.

La prof.ssa Di Leva sostiene che non si sente competente sulla questione e che non si delibera nelle varie ed eventuali.

Il prof. Olivieri interviene specificando che tali argomenti non sono da discutere in Consiglio d'Istituto.

La prof.ssa Esposito sostiene che il quesito le sembra legittimo e piuttosto banale e chiede quali siano, dunque, le competenze del Consiglio d'Istituto sull'argomento.

Il Presidente del Consiglio chiude la discussione dichiarando che il Consiglio d'Istituto prende atto della missiva della docente ma non delibera in merito alla stessa e chiude la seduta alle ore 19:43.

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Mariacarmela Esposito

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Sig.ra Maria Concetta Savarese